

**ICA MILANO
ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI**

Scuola di Filosofia ICA Milano

ELETTRA STIMILLI E FULVIA CARNEVALE

Valutazione tra scambio, dono e debito

25 – 26 marzo 2022

Iscrizione obbligatoria dal sito www.icamilano.it

**ICA Milano
Istituto Contemporaneo per le Arti
Milano, Via Orobica 26
www.icamilano.it
office@icamilano.it**

**ORARI
Dal giovedì al sabato: 12.00-19.00**

**Contatti per la stampa
PCM Studio di Paola C. Manfredi
Via Carlo Farini 70 - 20159 Milano
www.paolamanfredi.com |
press@paolamanfredi.com
Carlotta Biffi |
carlotta@paolamanfredi.com
T. +39 345 3924956**

LA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO

Seconda edizione

Venerdì 25 – Sabato 26 marzo 2022

Valutazione tra scambio, dono e debito

Con Elettra Stimilli e Fulvia Carnevale

Iscrizioni aperte dal 15 febbraio al 5 marzo 2022

Fondazione ICA Milano presenta, venerdì 25 e sabato 26 marzo 2022, *il secondo appuntamento della Scuola di Filosofia ICA Milano*, il programma di workshop e seminari collettivi che raccoglie la sfida di introdurre il pensiero filosofico all'interno di un istituto consacrato alle arti e alla cultura contemporanea.

Diffusa in molte pratiche artistiche e adoperata da critici e curatori, la filosofia permea il discorso pubblico attorno alle tematiche esistenziali, sociali, politiche ed ecologiche più urgenti del contemporaneo. Ciò nonostante, il suo spazio d'espressione si rivela spesso marginale e per lo più limitato all'ambito accademico. La *Scuola di Filosofia ICA Milano* realizza, con un calendario articolato in diversi cicli, uno spazio aperto dove protagonista è il pensiero e la sua circolazione. Ciascuna edizione, sviluppata nel corso di due giornate, diviene un angolo di riflessione in cui forgiare e affilare gli strumenti critici di cui necessitiamo per orientarci nella realtà.

Il programma, a cura di Riccardo Venturi in collaborazione con Fondazione ICA Milano, è stato inaugurato nel 2021 con un workshop digitale condotto da Felice Cimatti e mirato ad approfondire il tema del "vivente". Alla sua seconda edizione e rinnovando il carattere collettivo e unificante che la contraddistingue, la *Scuola di Filosofia ICA Milano* torna **in presenza** con un seminario in lingua italiana, che avrà luogo negli spazi di Via Orobia 26.

Tema centrale dell'appuntamento è la valutazione, affrontata e indagata da Elettra Stimilli e Fulvia Carnevale del collettivo Claire Fontaine attraverso l'analisi di tre differenti attività umane che vi si relazionano: lo scambio, il dono e il debito.

A CHI SI RIVOLGE LA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO

La *Scuola di Filosofia ICA Milano* si rivolge a chiunque si interessi alla filosofia e ai suoi molteplici "innesti" nella sfera artistica. In un'ottica plurale e orizzontale, il seminario non richiede alcuna precondizione per partecipare. È una Scuola di filosofia aperta a chiunque abbia a cuore il pensiero. Si indirizza così a coloro che, indipendentemente dalla loro formazione e dalla loro pratica, sia essa artistica, critica o teorica, nutrono un interesse profondo per la tematica trattata.

COME PARTECIPARE ALLA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO

La scuola si svolgerà in presenza negli spazi di Fondazione ICA Milano, via Orobia 26.

La quota di partecipazione richiesta è di 40€.

Verranno accettate le prime 40 iscrizioni.

Le iscrizioni chiuderanno il 5 marzo 2022.

PER ISCRIVERSI

- Scaricare il modulo sul sito www.icamilano.it [Sezione Public Program – Scuola di Filosofia ICA Milano]
- Compilare il modulo e inviarlo a rsvp@icamilano.it
- Una volta ricevuto il modulo saranno inviati i dati per effettuare il bonifico, la cui ricevuta andrà inviata entro il 18 marzo 2022
- Tra il 18 marzo e il 23 marzo 2022 verrà inviato il programma del seminario completo di orari

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Carlo Farini, 70 - 20159 Milano

www.paolamanfredi.com | press@paolamanfredi.com

Carlotta Biffi | carlotta@paolamanfredi.com | +39 345 3924956

ICA MILANO | Istituto Contemporaneo per le Arti

Via Orobia 26, 20139 Milano

office@icamilano.it | www.icamilano.it

TEMA DELLA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO

VALUTAZIONE TRA SCAMBIO, DONO E DEBITO

La seconda edizione della *Scuola di Filosofia ICA Milano* ruota attorno al **tema della valutazione** e al significato che muove l'**attribuzione di valore a oggetti, beni e prestazioni**. La definizione del valore dal punto di vista economico e le questioni filosofiche che ne derivano sono al centro di un'indagine che si articola attraverso l'analisi di tre attività, strettamente collegate alla questione economica della valutazione – lo scambio, il dono e il debito.

La prima parte del seminario è dedicata al rapporto tra valutazione e **scambio**. Il primo a ragionarvi in termini economici fu il filosofo Adam Smith, che applicò la distinzione tra

“oggetti d’uso” e “mezzi di scambio” al problema della valutazione. A partire dalle teorie di Smith, il percorso propone un affondo nell’istituzione del mercato come fenomeno collettivo e nella relazione dello scambio, intesa come frutto di una mediazione con l’oggettività del valore.

Fulcro della seconda parte è la differenza tra scambio e **dono**. Pur trattandosi di una forma di scambio, il dono si rivela un fenomeno complesso in grado di coinvolgere fattori economici, giuridici, religiosi, e psicologici. Si differenzia quindi dal baratto in ragione dell’economia che ne deriva, caratterizzata da una forte componente sociale che esprime rapporti di forza e di prestigio.

Nella terza parte il seminario affronta il tema del **debito**, evidenziando come questo si avvicini più al dono che allo scambio. In questa ultima fase, il percorso mira a sottolineare come la relazione economica sia originariamente connessa a un fatto sociale che, per quanto mirato all’accrescimento di ricchezze o prestigio, non sarà mai esclusivamente incentrato attorno alla mera soddisfazione di un bisogno. Ciò che muove la relazione economica coincide con il fatto stesso di mettere in campo gli aspetti comunicativi che caratterizzano l’agire umano, quegli elementi a partire dai quali ha origine il processo della “valutazione”.

NOTE BIOGRAFICHE

Elettra Stimilli insegna Filosofia teoretica presso La Sapienza Università di Roma. È membro del *Centre d’Études des Normes Juridiques ‘Yan Thomas’* (EHESS, Paris) e del comitato scientifico della collana “Political Theologies” (Bloomsbury). Dirige le collane “Filosofia e Politica” e “MaterialIT” (Quodlibet). Ha insegnato presso la Scuola Normale di Pisa e in diverse sedi all’estero: University of Oxford; École Normale Supérieure di Lione; EHESS di Parigi; Cornell University (USA); University of Chicago. Tra le sue pubblicazioni: *Jacob Taubes. Sovranità e tempo messianico* (Morcelliana, 2004, 2019); *Il debito del vivente. Ascesi e capitalismo* (2011; tr. ingl. *Debt of the Living*, Suny Press, 2017); *Debito e colpa* (2015; tr. ingl. *Debt and Guilt*, Bloomsbury, 2018). Ha curato: J. Taubes, *Il prezzo del messianesimo. Una revisione critica delle tesi di Gershom Scholem* (ed. it. Quodlibet, 2017; ed. ted. K&N, 2006); con D. Gentili e G. Garelli, *Italian Critical Thought. Genealogies and Categories* (Rowman & Littlefield, 2018); e *Teologie e politica* (Quodlibet, 2018).

Claire Fontaine è un’artista collettiva femminista concettuale fondata da James Thornhill e Fulvia Carnevale nel 2004 a Parigi. Dal 2017 vive e lavora a Palermo. Il suo nome è ispirato all’iconico ready-made di Duchamp, l’orinatoio intitolato Fontaine, e a una famosa marca di quaderni francesi (Clairefontaine); questo nome definisce un contesto in cui le biografie degli artisti non sono direttamente collegate alle loro opere consentendo alla loro ricerca di diventare uno spazio di libertà e desoggettivazione. L’uso dell’appropriazione e del détournement nel suo lavoro nasce dalla stessa intenzione: non evidenziare l’eccellenza della singolarità unica dell’artista, ma attivare le forme e le forze attive all’interno della nostra

cultura visiva e sottolinearne il contenuto politico. Claire Fontaine utilizza video, scultura, pittura e scrittura. Recenti mostre personali includono: *Siamo con voi nella notte*, Museo del 900, Firenze, 2020; *I- WE-YES*, Studio Concreto, Lecce, 2020; *Your Money and Your Life*, Galerias Municipais, Lisbona, 2019; *La Borsa e la vita*, Palazzo Ducale, Genova, 2019; *Les printemps seront silencieux*, Le Confort Moderne, Poitiers, 2019; *#displaced*, Städtische Galerie Nordhorn, Nordhorn, 2019; *Fortezzuola*, Museo Pietro Canonica, Villa Medici, Roma, 2016; *Tears*, Jewish Museum, New York 2013; *1493, Espacio 1414*, San Juan, Puerto Rico 2013; *Sell Your Debt*, Queen's Nails, San Francisco 2013; *Redemptions*, CCA Wattis, San Francisco, 2013; *Carelessness causes fire*, Audian Gallery, Vancouver 2012; *Breakfast starts at midnight*, Index, The Swedish Contemporary Art Foundation Stockholm 2012; *M-A-C-C-H-I-N-A-Z-I-O-N-I*, Museion, Bolzano, 2012; *P.I.G.S.*, MUSAC, Castilla y León 2011; *Economies*, Museum of Contemporary Art, North Miami 2010.

FONDAZIONE ICA MILANO

Fondazione ICA Milano – Istituto Contemporaneo per le Arti è una fondazione privata non profit dedicata alle arti e alla cultura contemporanea, alla ricerca e alla sperimentazione, nella quale convergono diverse forze e tipologie di protagonisti del mondo dell'arte: artisti, collezionisti, professionisti del settore, appassionati. Diretto da Alberto Salvadori, ICA è il primo Istituto Contemporaneo per le Arti che sorge al di fuori del mondo anglosassone, situato nell'ex area industriale di via Orobica a Milano. L'attività dell'Istituto si sostanzia in un'offerta alla città e al pubblico, dove condivisione e partecipazione sono le parole chiave per comprenderne l'attitudine. Mostre, editoria d'arte, ceramica, cinema, performance, musica, letteratura, attività seminariali di divulgazione, formazione, educazione e molto altro ancora costruiranno un percorso improntato su interdisciplinarietà e transmedialità. Espressione di una precisa identità 'milanese' che storicamente mette in relazione l'iniziativa privata con la dimensione istituzionale, ICA

trova ispirazione nella cultura del give back, ossia restituire per condividere.

LE MOSTRE

- *Apologia della Storia – The Historian's Craft*, a cura di Alberto Salvadori e Luigi Fassi (25 gennaio – 15 marzo 2019);
- Hans Josephsohn, a cura di Alberto Salvadori, e Galleria dell'Ariete. Una storia documentaria, a cura di Caterina Toschi, prima edizione di Gallery Focus, il progetto che esplora la storia delle gallerie italiane dagli anni Cinquanta a oggi (24 marzo – 2 giugno 2019);
- *Equivalenze (Equivalence) – new work by Julian Stair e Verso Nuovi Canoni (Towards New Canons) – ceramics and contemporary art in Great Britain* a cura di Tommaso Corvi-Mora, inserite nel percorso Ceramics con cui ICA intende indagare l'utilizzo della ceramica come medium artistico (21 giugno – 15 settembre 2019);
- *Books and Others*, prima edizione della manifestazione dedicata al libro d'arte e cultura visiva che diventerà un appuntamento annuale (27-29 settembre 2019);
- *MASBEDO Perché le frontiere cambiano*,

a cura di Alberto Salvadori (12 ottobre – 10 novembre 2019);

• **Simone Forti. Vicino al Cuore**, a cura di Chiara Nuzzi e Alberto Salvadori, e **When the Towel Drops, Vol 1 | Italy** del collettivo artistico Radha May, a cura di Claudia D'Alonzo (29 novembre 2019 – 2 febbraio 2020);

• **Arte Povera e “Multipli”**, Torino 1970 – 1975, a cura di Elena Re (13 dicembre 2019 – 2 febbraio 2020).

• **Charles Atlas. OMINOUS, GLAMOROUS, MOMENTOUS, RIDICULOUS**, a cura di Alberto Salvadori (3 – 26 marzo 2021)

• **Trovate Ortensia**, a cura de Il Colorificio (6 maggio – 24 giugno 2021)

• **Michael Anastassiades. Cheerfully Optimistic about the Future**, a cura di Alberto Salvadori (9 settembre 2021 – 6 gennaio 2022)

• **Simone Fattal. A breeze over the Mediterranean**, a cura di Alberto Salvadori con Andrea Viliani, Stella Bottai, Laura Mariano (8 settembre 2021 – 9 gennaio 2022)